

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE	Pag.	1
AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede legislativa</i>	"	2
<i>In sede referente</i>	"	3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
IV Sottocommissione	"	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede referente</i>	"	5
<i>In sede legislativa</i>	"	6
CONVOCAZIONI	"	6

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Aperta la seduta, sul primo punto all'ordine del giorno: « *Trasmissioni dello spettacolo televisivo "Canzonissima"* », il Presidente informa che il relatore, senatore Monni, assente per impegni del suo ufficio, prega di rinviarne la discussione alla prossima riunione della Commissione. Dopo interventi del senatore Ferretti, il quale sostiene che la Commissione di vigilanza debba esprimere il voto che nelle rubriche non politiche non si faccia politica, dei senatori Venditti, Carelli e Cornaggia Medici, del deputato Lajolo e del Presidente, che comunica che i testi delle trasmissioni relative a tale rubrica televisiva sono a disposizione dei membri della Commissione, l'argomento è rinviato alla prossima seduta.

Il relatore, deputato Pedini, riferisce, quindi, sul secondo punto all'ordine del giorno: « *Trasmissione televisiva sul 70° anniversario della fondazione del Partito socialista italiano* ». Dopo aver esaminato ampiamente le varie parti della trasmissione in questione, in merito alla quale vi è un reclamo del senatore Ferretti, ed averne rilevato le intonazioni sostanzialmente apo-

logetica, su cui, peraltro, non crede dover fare alcun particolare rilievo, e le valutazioni storiche operate secondo una visione di carattere socialista, osserva che la trasmissione, a carattere analitico fino al 1945, termina con una sintesi molto breve per quel che concerne gli avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo successivo. Quanto sopra osservato, si dichiara, peraltro, contrario all'accoglimento del reclamo del senatore Ferretti.

Si apre, successivamente, un ampio dibattito nel quale intervengono i senatori: Carelli, che osserva come il relatore non abbia rilevato falsi storici, ma al più una certa disarmonicità tra le varie parti della trasmissione; Alberti, il quale, sottolineato come il P.S.I. abbia costituito il vero fattore di evoluzione della vita civile italiana dal Risorgimento in poi, dichiara di concordare con quanto detto dal senatore Carelli; Venditti, che afferma di non aver nulla da obiettare per il tono apologetico della trasmissione, lamentando però la sintesi eccessiva operata per l'ultimo periodo storico; Luporini, il quale concorda con il relatore circa i rilievi relativi all'ultimo periodo e, pur precisando che la sua parte politica avrebbe dei rilievi da muovere, conclude che non si possa mettere sotto accusa questa trasmissione.

Intervengono, ancora, il deputato Schiavetti che ritiene giusto che la trasmissione abbia avuto come oggetto precipuamente il periodo anteriore al 1946, poiché solo per tale periodo possono essere formulati giudizi storici e non giudizi di natura politica; e il deputato Orlandi, il quale dopo aver dichiarato che il reclamo del senatore Ferretti, motivato dall'accusa di propaganda del sovversivismo e dei moti di piazza, non può essere sotto questo aspetto accolto, lamenta, per altro, omissioni di molta importanza, come quella che nella storia del Partito socialista italiano si sia trascurato qualsiasi riferimento all'opera di Treves e di Turati, nonché altre deformazioni ed inesattezze contenute nella trasmissione stessa.

Dopo successivi interventi del senatore Ferretti che, a sua volta, lamenta i falsi storici che la trasmissione conterrebbe, citandone vari esempi, ribadisce, inoltre, che, per imparzialità politica, tali trasmissioni debbano poter

aver luogo anche per gli altri partiti; e del deputato Lajolo, che, dichiaratosi contrario all'accoglimento del reclamo, propone che si invitino, per il futuro, gli organi della R.A.I.-TV ad una più attenta valutazione storica; il Presidente, ricordato che funzione della Commissione è quella di salvaguardare l'indipendenza politica e l'obiettività informativa delle radioteletrasmissioni, chiede che il relatore precisi se il suo parere sia che le inesattezze storiche e le omissioni che egli ritiene di poter riscontrare nella trasmissione in esame possano essere imputabili di soggezione politica o di deliberata alterazione della verità.

Il relatore, replicando, afferma di ritenere che nella trasmissione si possano riscontrare inesattezze storiche ed omissioni, ma che non si possa assolutamente parlare di soggezione politica da parte della R.A.I.-TV. Conclude, pertanto, chiedendo alla Commissione di respingere il reclamo e di pregare il Presidente di farsi interprete delle osservazioni emerse nella discussione presso gli organi della R.A.I.-TV.

La Commissione di vigilanza concorda con le proposte del relatore e decide di dar mandato al Presidente nel senso suddetto.

Il deputato Orlandi riferisce, quindi, sul successivo punto: « *Commento televisivo sugli eventi di Cuba* », dando lettura del testo del commento in questione e conclude di non ritenere che sussistano motivi per deplorare come tale commento sia stato impostato e proponendo alla Commissione di respingere il reclamo avanzato in merito dall'onorevole Lajolo.

Intervengono nella discussione i senatori: Carelli e Ferretti, che concordano sostanzialmente con le conclusioni del relatore; il deputato Lajolo e il senatore Luporini, i quali, premesso che i commenti radiotelevisivi dovrebbero essere eliminati, affermano che, in questa trasmissione, il commentatore avrebbe fatto un commento inopportuno, non centrando il punto di fondo, la fine cioè della drammatica situazione creatasi in campo internazionale; il senatore Molè, che si dichiara favorevole all'accoglimento del reclamo su una trasmissione che ritiene ingiusta e impopolare.

Infine, il relatore rileva che, allorché ebbe luogo il commento, la situazione di Cuba non si era ancora completamente risolta e afferma che, più che di un commento; si è trattato in effetti di una indicazione cronologica di eventi: il Presidente chiede quindi all'onorevole Lajolo se insiste nel ricorso, nel qual caso porrà ai voti la proposta del relatore.

Dopo un intervento dell'onorevole Lajolo, la Commissione di vigilanza dà mandato al

Presidente di farsi interprete presso gli organi competenti della R.A.I.-TV. dei rilievi emersi nella discussione.

Infine, sull'ultimo punto all'ordine del giorno: « *Conferenze dei Segretari dei partiti a "Tribuna politica" - Norme di attuazione* », dopo interventi del Presidente, che chiede alla Commissione se ritenga che si debba riprendere subito la trasmissione di « *Tribuna politica* » ovvero rinviarla ad un prossimo futuro, del deputato Lajolo e del senatore Battaglia, la Commissione di vigilanza si esprime, all'unanimità, in favore della ripresa immediata delle trasmissioni di « *Tribuna politica* », salvo attuare in seguito in relazione alle elezioni generali, la rubrica « *Tribuna elettorale* ».

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Lupis.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo al programma ampliato di assistenza tecnica delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti delle Nazioni Unite per l'assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati per gli anni 1961 e 1962 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4008).

Il Presidente comunica che non essendo ancora pervenuto il testo della nuova formula di copertura concordata dal Ministero degli affari esteri con il Ministero del tesoro, l'ulteriore esame del disegno di legge viene rinviato a data da destinarsi.

PROPOSTA DI LEGGE:

PENNACCHINI: « Conferimento di posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo organico della carriera diplomatico-consolare » (4128).

Il Relatore Del Bo illustra la proposta di legge che tende a conferire i posti disponibili alla data di entrata in vigore del progetto stesso agli idonei del concorso a 16 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, bandito con decreto presidenziale del 18 settembre 1961 e recentemente espletato e da lettura del parere contrario espresso dalla I Commissione, basato sulla motivazione che l'approvazione della proposta di legge importerebbe grave deroga al principio di cui all'articolo 8 dello Statuto degli impiegati civili dello Stato.

Il Relatore conclude esprimendo sul provvedimento le proprie perplessità sul piano giuridico, mentre, d'altra parte, sottolinea l'assoluta deficienza numerica del personale del Ministero degli affari esteri, per ovviare la quale ricorda che la Commissione rivolse più volte invito al Ministro di intensificare il reclutamento.

Intervengono nella discussione i deputati: Cantalupo, il quale si dichiara contrario all'approvazione di leggi personali, mentre insiste sulla necessità che il Ministero sia invitato a coprire immediatamente i posti disponibili bandendo un nuovo concorso; Rubinacci, il quale soffermandosi sulla rilevanza giuridica della posizione di « idoneo » considerata anche nella giurisprudenza, sostiene l'opportunità che si addivenga alla seduta a Commissioni riunite onde delibare bene la materia; Bartesaghi, il quale considera inderogabile il criterio di inammissibilità delle leggi personali e propone, quindi, il non passaggio all'esame degli articoli.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Lupis dichiara che il Governo è contrario alla approvazione del progetto per le ragioni esposte nel parere della I Commissione.

Il Presidente propone, e la Commissione approva, quindi, il rinvio del seguito della discussione ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Lupis.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania per gli indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione nazional-socialiste, con scambio di note, concluso a Bonn il 2 giugno 1961 » (4103).

Il Relatore Del Bo, riferisce sul disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare l'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania per gli indennizzi ai cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione nazional-socialiste, con Scambio di Note, concluso a Bonn il 2 giugno 1961 e che delega il Governo ad emanare, entro sei mesi dalla entrata in vigore della legge, le norme per la ripartizione della somma versata dal Governo tedesco, precisando i seguenti criteri direttivi:

1°) la ripartizione sarà limitata esclusivamente alle categorie dei cittadini ita-

liani deportati per ragioni di razza, fede o ideologia;

2°) l'indennizzo sarà ragguagliato alla durata dell'internamento, calcolandosi per i deceduti durante la deportazione, una adeguata presenza minima;

3°) l'indennizzo sarà limitato a favore dei deportati appartenenti alle categorie dei beneficiari o, in caso di decesso a causa della deportazione, ai loro aventi diritto, dandosi la precedenza nell'ordine, al coniuge, ai figli ai genitori, ai collaterali.

Le norme delegate saranno emanate con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, e sentito il parere di una apposita Commissione parlamentare della quale saranno chiamati a far parte cinque membri per ciascuno dei due rami del Parlamento, designati dai rispettivi Presidenti.

Il Relatore sottolinea, inoltre, l'adesione data all'Accordo dai sodalizi interessati, Associazione Nazionale deportati politici, Associazione Nazionale ex internati nei campi tedeschi, Comunità israelitiche italiane e conclude proponendo l'approvazione del provvedimento.

Interviene nella discussione il deputato Fornale, il quale premesso che il disegno di legge viene a por fine ad una situazione di ingiusta discriminazione di cui furono oggetto fino ad ora le vittime italiane del nazismo, raccomanda che si tenga conto delle proposte concordemente avanzate dai sodalizi interessati, comprendenti tra l'altro la categorizzazione di quanti avranno diritto all'indennizzo di cui trattasi, le modalità per addivenire entro il più breve tempo alla acquisizione dei dati statistici e per il rapido computo delle scadenze; le modalità per la formazione di un organismo agile di pochi esperti che vagli le domande degli aventi diritto; il principio che una modestissima *tranche* della somma globale di cui trattasi sia lasciata a disposizione delle Associazioni medesime, per consentire loro di svolgere una attività assistenziale e morale nelle finalità della Resistenza; la costituzione, con gli interessi che matureranno nel frattempo, di una fondazione a carattere culturale ed assistenziale finalizzata a perpetuare nel tempo non solo i ricordi tragici della cattività nei *lager* nazisti, ma altresì, gli ideali che animarono la Resistenza nel suo poco noto aspetto della deportazione.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Lupis dichiara che il Governo si associa alle conclusioni del Relatore e, successivamente, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni

e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IV Sottocommissione.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASTELLI EDGARDO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Matteotti Giancarlo.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore AMIGONI ed altri: « Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3718) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Castelli ricorda che il provvedimento fu in precedenza esaminato in sede di Commissione plenaria ove emersero talune perplessità e fu deliberato di rinviare la espressione del parere.

Il Relatore esprime l'avviso che l'iniziativa legislativa ponga un problema reale ed esprime su di essa un favorevole orientamento anche se sembrerebbe più opportuno affrontare l'onere conseguente anziché con una maggiore pressione fiscale sul settore, mediante dirette contribuzioni da parte delle imprese in esso operanti.

Dopo interventi dei deputati Brighenti e Giolitti, contrari, e dopo che il Governo ha ribadito il suo orientamento contrario all'iniziativa legislativa, la Commissione delibera di rinviare ancora brevemente la espressione del parere.

PROPOSTE DI LEGGE:

LAMA ed altri: « Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava » (3852) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Castelli illustra la proposta di legge esprimendo il proprio apprezzamento e proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo un intervento del deputato Brighenti, favorevole, la Commissione delibera di rinviare brevemente la espressione del parere accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Matteotti Giancarlo, al fine di consentire al Governo, anche esso favorevolmente orientato, un ulteriore più approfondito esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

SIMONACCI e VAPSECCHI: « Concessione di premi e sussidi alle industrie artigiane creatrici di alta moda italiana per agevolare la diffusione dei propri prodotti sul mercato nazionale » (4168);

SIMONACCI e VALSECCHI: « Concessione di contributi a favore delle industrie artigiane creatrici di alta moda italiana per propagandare all'estero i propri prodotti » (4169).

— (*Parere alla XII Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Castelli, favorevole, ed interventi del deputato Brighenti, contrario, e del Sottosegretario Matteotti Giancarlo, che esprimeva il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

In assenza dei Relatori Roselli ed Isgrò, la Commissione delibera, infine, di rinviare ad altra seduta l'esame degli altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

PROPOSTE DI LEGGE:

BERTÈ ed altri; PITZALIS: « Norme per l'inquadramento nei ruoli degli istituti tecnici femminili del personale direttivo, insegnante e tecnico delle sopresse scuole di magistero femminile e delle scuole professionali femminili » (*Nuovamente modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2910-3054-C).

Il deputato Fusaro illustra l'emendamento apportato al testo dalla VI Commissione permanente del Senato, che, all'articolo 2, ove si dispone per l'inquadramento del personale direttivo delle scuole professionali, trasformate in istituti femminili, ha inserito il requisito della laurea. Il Relatore esprime le sue perplessità, proponendo di aggiungere, in tal caso anche il riferimento a titolo equipollente, o di approvare il testo senza modificazioni unitamente ad un ordine del giorno chiarificativo.

Interloquiscono i deputati Cruciani, Baldelli, Pitzalis, Bertè, Caiazza, il Presidente Ermini circa la portata dell'emendamento approvato dal Senato, se cioè con esso rimangono esclusi dall'inquadramento coloro che sono forniti del diploma di magistero.

Dopo chiarimenti forniti dal Sottosegretario di Stato, Magri, la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione onde accertare la portata delle modifiche approvate dalla VI Commissione permanente del Senato, ed altresì, su richiesta del deputato Bertè, delibera che il testo unificato sia indicato come n. 3054-2910-C di iniziativa dei deputati Pitzalis; Bertè ed altri.

PROPOSTA DI LEGGE:

SANGALLI ed altri: « Estensione dell'articolo 132 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, ai docenti italiani che abbiano prestato rilevanti servizi per almeno un quinquennio presso Università statali estere » (1653).

Il deputato Bertè illustra la proposta di legge che consente l'estensione dell'articolo 132 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore ai docenti italiani che abbiano prestato rilevanti servizi per almeno un quinquennio presso le università statali estere, e sottopone alla Commissione alcuni emendamenti.

Interloquiscono il Presidente Ermini, Saroni, De Grada e Baldelli esprimendo varie riserve alla proposta di legge che non offrirebbe garanzie circa l'immissione dei docenti in questione nei ruoli della scuola secondaria.

Sono favorevoli i deputati Cerreti Alfonso, Romanato e Franceschini, pur riconoscendo l'opportunità di un riesame del testo.

Il Sottosegretario di Stato Magri fa presente le riserve del Governo alla proposta di legge, che eventualmente dovrebbe essere rielaborata con criteri più generali e con l'inclusione di precise garanzie, quali il parere della I Sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione e l'espletamento di un concorso speciale.

Il Presidente Ermini rinvia, quindi, il seguito della discussione onde consentire al Relatore Bertè ed ai proponenti l'eventuale rielaborazione del testo.

PROPOSTE DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Modifiche e aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Urgenza*) (2667);

PINNA ed altri: « Estensione dei benefici concessi dall'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, ad altre categorie di insegnanti elementari reduci o ex partigiani » (*Urgenza*) (2625);

GORRERI DANTE ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 8 dicembre 1956, n. 1429, sulla sistemazione della carriera dei docenti della scuola elementare, secondaria e di istruzione artistica, in possesso dei requisiti di perseguitati politici o razziali » (3235);

CRUCIANI e SPADAZZI: « Modifiche alla decorrenza della nomina in ruolo dei professori di educazione fisica degli istituti di istruzione secondaria, di cui al 2° comma dell'articolo 15 della legge 7 febbraio 1958, n. 88 e all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e successive modifiche » (3670).

Il deputato Perdonà illustra il nuovo testo della proposta di legge n. 2667, redatto dal Comitato ristretto. Il deputato De Grada fa osservare che esso non esaurisce tutta la casistica, cui dovrebbe applicarsi la retrodatazione di nomina.

Su richiesta, quindi, del Sottosegretario di Stato Magri, la Commissione delibera di rinviare la discussione del nuovo testo presentato.

FRANCESCHINI ed altri: « Norme integrative dell'ordinamento della carriera dei Capi di Istituto » (3805).

La Commissione approva alcune modificazioni formali all'articolo unico di cui consta la proposta di legge e già deliberate nella seduta in sede referente del 30 ottobre 1962.

Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva l'articolo unico.

BUZZI e RAMPA: « Provvidenze economiche e di carriera per gli insegnanti delle scuole speciali » (*Urgenza*) (3381).

Dopo interventi dei deputati Rampa e Russo Salvatore, il quale chiede che unitamente siano discusse le proposte di legge n. 3960 e 4093, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, in attesa del parere definitivo della V Commissione Bilancio.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di perito agrario » (1280) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Del Giudice, il quale illustra le finalità del disegno di legge che raccoglie e fonde in un unico testo tutte le disposizioni disciplinanti la materia dal 1929 ad oggi, adeguandole alla stregua delle norme costituzionali, la Commissione esprime parere favorevole sul provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERRY: « Norme per l'esercizio delle stazioni di fecondazione equina » (2493).

Il Relatore De Leonardis illustra le finalità del provvedimento che, oltre ad unificare in un testo organico le norme vigenti in materia, ripristina le commissioni circoscrizionali in sostituzione di quelle provinciali e sottopone la concessione e la disciplina delle stazioni di fecondazione al controllo di un unico organismo tecnico specializzato, quale l'Istituto incremento ippico.

Dopo un intervento del Sottosegretario Sedati, che preannuncia da parte del Governo una serie di emendamenti al provvedimento,

la Commissione richiede, su suggerimento del Relatore, il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCARASCIA e CHIATANTE: « Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria » (3519).

Dopo interventi del Presidente Germani, il quale comunica che la Commissione Bilancio ha chiesto una conveniente proroga per esprimere il parere sulla proposta di legge, e del Sottosegretario Sedati, il quale preannuncia anch'egli emendamenti con conseguenze finanziarie al provvedimento, la Commissione delibera di rinviarne ad altra seduta il seguito della discussione.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GUERRIERI FILIPPO: Estensione delle disposizioni del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, al personale salariato del Ministero della difesa già nella posizione di matricola o provvisorio non più riassunto dopo l'8 settembre 1943 (*Urgenza*) (803) — Relatore: Berry — (*Parere della V e della VII Commissione*);

CAIAZZA ed altri: Parificazione del trattamento economico e di carriera del personale di concetto dei convitti nazionali e degli educandati femminili a quello del personale di concetto delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e dei convitti annessi (*Urgenza*) (3287) — Relatore: Colleselli — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

QUINTIERI ed altri: Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (3726) — Relatore: Berry — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

CANESTRARI: Modifica delle norme per la promozione ad archivista del personale dei ruoli aggiunti (3760) — Relatore: Berry — (*Parere della V Commissione*).

Parere sui disegni di legge:

Istituzione e ordinamento della scuola media statale (*Approvato dal Senato*) (4160) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Gonella Guido;

Concessione di una indennità *una tantum* al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (4212) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Berry.

Parere sulle proposte di legge:

DE' COCCI e BIAGGI NULLO: Norme concernenti il personale dirigente delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio (3781) (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla XII Commissione*) — Relatore: Berry.

SERVELLO ed altri: Ricostruzione di carriera agli Ufficiali del Corpo nazionale Vigili del Fuoco — laureati o diplomati — che abbiano maturata una ininterrotta anzianità di servizio, comprensiva di almeno un anno di guerra (*Urgenza*) (3553) — (*Parere sugli emenda-*

menti trasmessi dalla II Commissione) — Relatore: Tozzi Condivi;

GUIDI ed altri: Norme integrative del testo unico sulla emigrazione approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, per la tutela dell'esercizio del diritto di voto del lavoratore italiano emigrato all'estero (4131) — (Parere alla III Commissione) — Relatore: Cossiga;

CARRASSI ed altri: Disciplina della ripartizione delle somme stanziare per la pubblica assistenza generica (4147) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Tesauro;

ORLANDI e MARTONI: Disposizioni transitorie per la copertura delle sedi vacanti di segretario comunale nei comuni di terza classe (4181) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Tozzi Condivi;

LANDI ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1958, n. 362, ai salariati permanenti collocati a riposo anteriormente alla data del 6 agosto 1948 (Urgenza) (2447) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Berry.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

III Sottocommissione.

Mercoledì 21 novembre, ore 17,30.

Parere sull'emendamento al disegno di legge:

Revisione delle tasse e dei diritti marittimi (3144) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Biasutti.

Parere sui disegni di legge:

Modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904 (4220) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Gioia;

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ai sensi della legge 21 luglio 1959, n. 590, recante provvidenze a favore della pesca dell'Alto Adriatico (4221) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Biasutti.

Parere sulle proposte di legge:

ARMATO ed altri: Norme per l'inquadramento nella carriera esecutiva del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (3533) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Biasutti;

Senatore AMIGONE ed altri: Trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in « Istituto per

lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) (4193) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Gioia.

IV Sottocommissione.

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

Parere sui disegni di legge:

Concessione di un contributo straordinario e di contributi annui a carico dello Stato a favore dell'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare (Urgenza) (4146) — (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Roselli;

Miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e modifiche alla relativa legge 4 dicembre 1956, n. 1450 (Approvato dalla X Commissione permanente del Senato) (4199) — (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Isgrò;

Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (Urgenza) (4207) — (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Roselli.

Parere sulle proposte di legge:

SANTI: Norme per l'assicurazione obbligatoria di invalidità e superstiti degli agenti e rappresentanti di commercio (Urgenza) (3478);

GIOIA: Estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai titolari di imprese commerciali, ai venditori ambulanti, agli agenti e rappresentanti di commercio, ai mediatori, ai commissionari di commercio (Urgenza) (3937);

— (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Roselli.

Parere sulle proposte di legge:

MICELI ed altri: Passaggio in enfiteusi e modalità di affrancazione delle terre incolte assegnate alle cooperative (Urgenza) (3440);

SCARASCIA e CHIATANTE: Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria (3519);

MICELI ed altri: Assegnazione in enfiteusi e affrancazione, in favore dei coltivatori, delle terre condotte con contratti agrari di qualsiasi tipo nel Mezzogiorno, nelle Isole e nel Lazio (Urgenza) (3753) — (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Isgrò.

Parere sulle proposte di legge:

Senatore AMIGONI ed altri: Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il mar-

mo (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3718) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Castelli;

LAMA ed altri: Norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle sostanze minerali e dei prodotti di cava (3852) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Castelli;

Parere sulle proposte di legge:

SIMONACCI e VALSECCHI: Concessione di premi e sussidi alle industrie artigiane creatrici di alta moda italiana per agevolare la diffusione dei propri prodotti sul mercato nazionale (4168);

SIMONACCI e VALSECCHI: Concessione di contributi a favore delle industrie artigiane

creatrici di alta moda italiana per propagandare all'estero i propri prodotti (4169) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Castelli.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 21 novembre, ore 11.

Comunicazioni del Presidente.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18,40.